

TRATTATIVE IN CORSO TRA LA FUNZIONE PUBBLICA E LA SPA ROMANA PER IL NUOVO SERVIZIO

Brunetta chiama Acotel per sms-spia

Il progetto è centralizzare la rilevazione delle presenze a scuola. In caso di assenza i genitori saranno avvisati con messaggi

DI ANDREA BASSI

Da un lato c'è Claudio Carnevale, l'uomo che ha inventato l'sms. Dall'altro Renato Brunetta, che invece ha capito come sfruttare i messaggi nella sua strenua lotta ai fannulloni di ogni tipo. La caccia aperta dal ministro della Funzione pubblica, stavolta riguarda gli studenti furbetti, quelli che marinano

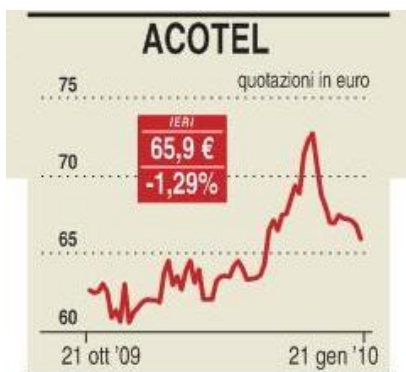
le lezioni. Tra due, massimo tre settimane, ogni volta che uno di loro non si presenterà in aula, partirà un sms diretto al cellulare dei genitori. Insomma, le probabilità di marinare le aule e farla franca saranno pari a zero. A questo progetto, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, insieme agli uomini di Brunetta starebbe lavorando anche Acotel, la società controllata e gestita da Carnevale

che nei servizi a valore aggiunto per i cellulari ha il proprio core business. In questi giorni, secondo quanto riferito da fonti politiche, ci sarebbero in corso trattative, anche se non ancora ufficialmente concluse tra Acotel, Funzione pubblica e Cnipa (il centro nazionale per l'innovazione nella pubblica amministrazione). Ma come dovrebbe funzionare questo servizio? «Tutte le mattine, dopo aver fatto l'appello», spiega a *MF-Milano Finanza* Davide

Giacalone, da poco nominato al vertice del Cnipa, «gli istituti scolastici comunicheranno le assenze al centro unico della pubblica istruzione, lo stesso al quale già oggi vengo-



Claudio Carnevale



no quotidianamente inviati i dati di presenza degli insegnanti». Gli sms, insomma, partiranno alla volta dei genitori degli alunni proprio da questo centro unico e non dalle singole scuole come avviene in alcuni casi oggi. Un sistema simile, per esempio, è stato adottato due anni fa dal liceo Albertelli di Roma, poi abbandonato per carenza di risorse. Ma sono molte le scuole nelle quali l'innovazione è entrata non solo per rilevare le presenze, ma anche per elimina-

re la carta (per esempio i registri dei professori), sostituendo tutto con palmari e computer portatili. Il progetto al quale sta lavorando Brunetta, dunque, è di estendere a tutto il sistema scolastico queste innovazioni. «In realtà», spiega ancora Giacalone, «stiamo anche lavorando per usare una tecnologia leggermente differente dall'sms, ossia quella che veicola i messaggi sulla stringa ussb». Per capire di cosa si tratta bisogna prendere ad esempio quello che accade ormai con la maggior parte dei gestori telefonici quando si compone un numero che in quel momento non è

raggiungibile. Quando il telefono torna rintracciabile arriva in automatico un messaggio che avvisa che l'utente è tornato ad essere raggiungibile. L'sms-spia di Brunetta potrebbe essere basato sulla stessa tecnologia.

Se, infine, a Giacalone si chiede del coinvolgimento di Acotel, il neo presidente del Cnipa si limita a dire che «è un'ottima realtà»



con la quale ci sono «contatti in corso», sui quali però mantiene il più assoluto riserbo.

Intanto, sempre sul fronte tlc, si terrà oggi a Roma un convegno sulla banda larga alla quale parteciperanno il ministro Claudio Scajola, il sottosegretario Paolo Romani, il presidente della Commissione trasporti, Mario Valducci, e gli ad delle grandi società di tlc, da Stefano Parisi (Fastweb), a Franco Bernabè (Telecom), da Paolo Bertoluzzo (Vodafone) a Luigi Gubitosi (Wind). (riproduzione riservata)

www.milanofinanza.it/acotel
